



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE RISORSE UMANE, FORMAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (PNP24013) EVEN.GEDI.017. PN Metro Plus 21-27 - VE7.5.1.2.a\_3 - CUPF79I24001600007. Determinazione a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 per affidamento ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 con procedura aperta del servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di attività culturali, presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia da aprile 2025 a dicembre 2026. Prenotazione impegno di spesa pluriennale per l'importo di euro € 240.000,00.=(o.f.i.).

*Proposta di determinazione (PDD) n. 397* del 17/02/2025

*Determinazione (DD) n. 624* del 27/03/2025

*Fascicolo 2025.X/1/1.13 "Organizzazione eventi RBV"*

*Sottofascicolo 2 "Eventi area adulti"*

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 25/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/03/2025.



AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E SERVIZI  
EDUCATIVI

Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi  
Settore Servizi Educativi e Biblioteche  
Servizio VEZ Rete Biblioteche  
Responsabile del Procedimento dott.ssa Barbara VANIN

Fasc. 2025/X.1.1./13-2  
PDD 397 del 17/02/2025

**Oggetto:** (PNP24013) EVEN.GEDI.017. PN Metro Plus 21-27 - VE7.5.1.2.a\_3 - CUPF79I24001600007. Determinazione a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 per affidamento ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con procedura aperta del servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di attività culturali, presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia da maggio 2025 a dicembre 2026. Prenotazione impegno di spesa pluriennale per l'importo di € 240.000,00.=(o.f.i.).

### IL DIRETTORE

#### Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

#### Visti inoltre:

- la D.C.C. 77/2024 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la D.G.C. 257/2024 con la quale:
  - è stato approvato il PEG 2025-2027;
  - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'allegato 1;
- la D.C.C. n. 7 del 13/03/2025 Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - Variazione;
- la sottosezione 3.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno della quale viene descritta la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2025 – 2027;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

#### Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G.C. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente con efficacia dal 01/08/2024, con modifica ai sensi della D.G.C. 243/2024 con efficacia dal 01/01/2025;

- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al dott. Lulzim Ajazi;

**Richiamati inoltre:**

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

**Visti:**

- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- gli artt. 12, 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. 34/2016;

**Richiamato** il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 5;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

**Vista** la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

**Premesso che:**

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio

identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente *pro tempore* dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

**Premesso inoltre che:**

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di

Venezia;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE7.5.1.2.a\_3 "Servizi bibliotecari, rigenerazione urbana e bellezza per la gestione e la promozione del patrimonio e dei servizi culturali" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione urbana", per un importo complessivo pari a € 4.026.000,00, comprensivi dell'importo della flessibilità;
- l'operazione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal "Progetto di Territorio" volto a promuovere la rigenerazione urbana di aree periferiche definite bersaglio, sia tramite la riqualificazione fisica e il recupero di spazi degradati sia attraverso la realizzazione di attività culturali e iniziative sportive;
- l'operazione VE7.5.1.2.a\_3 ha come obiettivo, inserendosi nel Progetto di Territorio del Piano Operativo di Venezia, la rigenerazione urbana di aree caratterizzate da rilevanti situazioni di disagio, anche attraverso attività di animazione territoriale che prevedono progetti di promozione culturale per coinvolgere attivamente la cittadinanza, sfruttando, in questo caso, le attività distintive che possono offrire le biblioteche del territorio;
- con disposizione dirigenziale, PG 599506 del 05/12/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE7.5.1.2.a\_3, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 2.345.200,00, al netto della quota di flessibilità;
- per l'operazione VE7.5.1.2.a\_3 è stato acquisito il seguente codice CUP F79I24001600007;

**Atteso che:**

- a seguito della generale riorganizzazione dell'ente di cui alla D.G.C. n. 187/2016 e ss.mm.ii., la Biblioteca Civica VEZ e le altre biblioteche comunali sono state accorpate all'interno di un unico Servizio VEZ, Rete Biblioteche, ed è stato avviato il percorso di riassetto organizzativo, logistico e operativo delle stesse con conseguente redistribuzione e razionalizzazione delle risorse strumentali nonché di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia e il relativo funzionigramma, che modifica a partire dal 01/05/2024 l'assegnazione del Servizio VEZ Rete Biblioteche, inserendolo all'interno del nuovo Settore Servizi Educativi e Biblioteche presso l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi;
- il nuovo assetto organizzativo richiede tipologie innovative di gestione e promozione della lettura al fine di potenziare ulteriormente i servizi bibliotecari – intesi quali servizi culturali di base e più vicini al cittadino, in particolare per quanto riguarda strutture bibliotecarie collocate nelle aree periferiche e disagiate del territorio al fine di assicurare il soddisfacimento di bisogni di sviluppo, promozione, valorizzazione e protezione del patrimonio culturale e nel contempo di promuovere attività culturali per i cittadini a sostegno del benessere e della qualità della vita con particolare riferimento ai giovani, agli anziani, alle donne, alle persone fragili ed in condizioni di disagio sociale o emarginazione;
- gli interventi da realizzarsi nell'ambito dell'operazione VE7.5.1.2.a\_3 sono suddivisi in tre linee di azione: rafforzamento dell'azione dei servizi bibliotecari tramite attività di promozione della lettura, visite guidate storico-artistiche alle biblioteche, attività didattico-laboratoriali, attività didattico-culturali e interventi di promozione dei servizi offerti;

**Considerato che:**

- gli obiettivi dell'Amministrazione sottesi a tale appalto, tra cui quello di incrementare l'indice di impatto delle biblioteche del territorio, anche in un contesto di nuovo assetto organizzativo, richiede una proposta culturale di qualità dal punto di vista della programmazione, dell'organizzazione, della comunicazione delle attività culturale che siano di livello nazionale e internazionale, al fine di promuovere la lettura, i servizi bibliotecari e la formazione permanente dei cittadini;
- i servizi richiesti si qualificano prevalentemente come servizi di organizzazione eventi che necessitano di alta professionalità e competenza per una proposta rispondente al bisogno della Rete Biblioteche Venezia di attrarre nuova utenza promuovendo la lettura, nelle modalità descritte nel Capitolato speciale d'appalto **che forma parte integrante della presente procedura (allegato 1) e** nella relazione del RUP PG 297147/2024 (acquisita agli atti);
- è necessario individuare un fornitore che possa provvedere al servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di n. 50 attività culturali da realizzarsi presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia nel periodo da maggio 2025 a dicembre 2026;

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;
- il Servizio Vez Rete Biblioteche intende affidare con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per reperire più operatori economici;
- che con le procedure aperte, viene pubblicato un bando e ogni operatore economico interessato che ritenga di avere i requisiti può presentare la propria offerta;

**Riscontrato che:**

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, l'importo presunto dell'affidamento da porre a ribasso è stato stimato in € 196.721,30.= (o.f.e.);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi, e in base a ricerche di mercato volte a identificare i fornitori più adatti in grado di fornire servizi di alta qualità secondo criteri di visibilità delle proposte a livello nazionale, affidabilità e competenza a un prezzo congruo;
- i costi della manodopera stimati ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 in € 84.000,00.=(o.f.i.), non soggetti a ribasso, sono compresi nell'importo totale dell'appalto, e pari a circa il 35% dell'importo a base d'asta (€ 240.000,00 o.f.i.), in conformità al CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi o altro CCNL pertinente per agenzie di eventi;

**Richiamati:**

- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii, e dell'art. 59 della L. 388/2000;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ma

- inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
  - l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**Verificato che** non esistono convenzioni Consip attive per il Servizio in questione e, altresì, che la procedura si configura, tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto, quale procedura aperta sopra soglia, non trovando dunque applicazione l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

**Dato atto che:**

- la Commissione giudicatrice sarà nominata dal Segretario Generale, come previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento dei contratti e dallo Statuto del Comune di Venezia;
- l'Area Economia e Finanza - Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato provvederà a:
  - la stesura del disciplinare di gara sulla base di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di contratto;
  - la gestione della gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
  - dare pubblicità alla gara e all'esito della stessa, secondo quanto disposto dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce che l'appalto sia aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., selezionata secondo i criteri stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- la procedura di gara aperta verrà gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it> ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

**Dato atto che:**

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- in deroga all'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché la sua specificità e le sue caratteristiche, non si ritengono tali da giustificare la suddivisione;
- il servizio da acquisire non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- che il CIG sarà acquisito al momento del caricamento della gara in piattaforma telematica;
- come previsto dagli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sarà dato atto successivamente del codice unico degli appalti relativo alla spesa di cui al Piano Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi in corso di inserimento;
- ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure aperte qualsiasi

operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante;

- di non richiedere la garanzia provvisoria; la garanzia definitiva invece è regolata dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto e che non sono stati rilevati rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza;

#### **Ritenuto pertanto:**

- per le motivazioni sopra riportate di attivare le procedure di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del medesimo D.Lgs 36/2023, approvando la Relazione del RUP e il Capitolato tecnico e prestazionale (allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente, contenente le specifiche tecniche richieste per il servizio in oggetto;
- di prevedere per il sopracitato servizio, un importo stimato a base di gara pari a € 196.721,30.= (o.f.e.) relativo al servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di attività culturali, da svolgersi presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia da maggio 2025 a dicembre 2026, come risulta da relazione del RUP PG 297147/2024 a firma della responsabile del procedimento, acquisita agli atti;
- di imputare la prenotazione di spesa complessiva pari a € 240.000,00.= (o.f.i.) a carico del Bilancio pluriennale, PNP24013 - operazione VE7.5.1.2.a\_3, come di seguito dettagliato:

#### Bilancio 2025

**€ 120.000,00.**=(ofi) sul Cap./art. **21003/22** "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" sull'Azione di spesa EVEN.GEDI.017 - "Organizzazione eventi culturali per promozione servizi Bibliotecari biblioteche RBV sezione adulti" spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, operazione VE7.5.1.2.a\_3;

#### Bilancio 2026

**€ 120.000,00.**=(ofi) sul Cap./art. **21003/22** "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" sull'Azione di spesa EVEN.GEDI.017 - "Organizzazione eventi culturali per promozione servizi Bibliotecari biblioteche RBV sezione adulti" spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, operazione VE7.5.1.2.a\_3;

#### **Dato atto altresì che:**

- ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i soggetti affidatari dei contratti di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto;
- il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato (D.M. 10/03/1998), o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati (D.P.R. 177/2011) o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari (allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- che la verifica dei requisiti soggettivi avverrà mediante il Fascicolo Virtuale

dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022;

- tutta la documentazione relativa ai preventivi e alle procedure di gara dei servizi oggetto della presente documentazione è stata protocollata e acquisita agli atti presso gli uffici della Rete Biblioteche Venezia (R.B.V.);

**Preso atto che:**

- l'attività istruttoria è stata svolta dalla dott.ssa Anita Chiarotto;
- il Responsabile di Procedimento e il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Barbara Vanin, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum pubblicato e consultabile al link:

<https://www.comune.venezia.it/it/trasparenza/personale/PO> ;

- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'allegato 1 del PIAO 2025-2027 e il Direttore firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto d'interesse;
- non sussistono conflitti di interesse in capo al RUP ai sensi dell'allegato 1 del PIAO 2024-2026, come da dichiarazione acquisita con PG/2025/87663;

**Dato atto che** il CIG verrà assegnato in fase di aggiudicazione;

**Dato atto che** il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza svolgerà tutti i necessari controlli per i requisiti dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in capo agli affidatari;

**Dato atto**, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

## **DETERMINA**

1. di avviare una procedura aperta, così come definita ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di attività culturali, da svolgersi presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia da maggio 2025 a dicembre 2026, nell'ambito dell'operazione PN Metro plus 21-27 "Servizi bibliotecari, rigenerazione urbana e bellezza per la gestione e la promozione del patrimonio e dei servizi culturali" codice CUP F79I24001600007, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
  - a) il fine che il contratto intende perseguire è promuovere le attività e il patrimonio documentale delle collezioni dedicate agli adulti della Rete Biblioteche Venezia (R.B.V.) nel periodo maggio 2025 - dicembre 2026;
  - b) l'oggetto del contratto è il servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di attività culturali, da svolgersi presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia da maggio 2025 a dicembre 2026;
  - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
  - d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (allegato 1) e nella Relazione del RUP acquisita agli atti, dal D.Lgs. 36/2023, dal Codice civile e dai Regolamenti comunali;
  - e) il contraente sarà individuato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del medesimo decreto, e applicando i criteri di aggiudicazione indicati nella Relazione del RUP;
2. avviare le procedure di selezione e individuazione del contraente ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e in base al criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa di cui all'art. 108 del medesimo D. Lgs., applicando i criteri di aggiudicazione indicati nell'allegato Capitolato speciale d'appalto (allegato1) parte integrante e sostanziale della presente per l'affidamento del servizio di programmazione, organizzazione, comunicazione e realizzazione di attività culturali, da svolgersi presso le biblioteche della Rete Biblioteche Venezia da maggio 2025 a dicembre 2026, con le modalità indicate nel Capitolato suddetto, per un importo complessivo stimato dell'appalto pari a complessivi € 196.721,30.= (o.f.e.);

3. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
4. di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa a carico del bilancio pluriennale 2025-2027, fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso, per l'importo complessivo di **€ 240.000,00.=(o.f.i.) - cod. gest. 005** "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", così dettagliato:

#### Bilancio 2025

**€ 120.000,00.=(ofi)** sul Cap./art. **21003/22** "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" sull'Azione di spesa EVEN.GEDI.017 - "Organizzazione eventi culturali per promozione servizi Bibliotecari biblioteche RBV sezione adulti" spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, operazione VE7.5.1.2.a\_3;

#### Bilancio 2026

**€ 120.000,00.=(ofi)** sul Cap./art. **21003/22** "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" sull'Azione di spesa EVEN.GEDI.017 - "Organizzazione eventi culturali per promozione servizi Bibliotecari biblioteche RBV sezione adulti" spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, operazione VE7.5.1.2.a\_3;

5. di demandare alla Direzione Servizi amministrativi e Affari generali – Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato – Servizio Gare e Contratti lo svolgimento delle procedure di gara nonché, in riferimento alla circolare PG 19469 del 14/01/2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, e per le spese di pubblicazione obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
6. che con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dell'incarico, si provveda all'esatta determinazione della spesa da impegnare;
7. di nominare RUP a norma dell'art. 15, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Barbara Vanin che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum pubblicato e consultabile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/trasparenza/personale/PO>;
8. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
9. di prendere atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1\_A del PIAO 2025-2027;
10. di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'allegato 1 del vigente PIAO 2025-2027;
11. di individuare nel Servizio VEZ Rete Biblioteche, sede di Villa Erizzo, Piazzale donatori di sangue n. 10, Mestre (VE), l'Unità Organizzativa competente all'istruttoria del presente procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;
12. di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria

- sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore\*  
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

All. 1 Capitolato speciale d'appalto.

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 397

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9489/2025 del 26/03/2025 - NON ESECUTIVO "(PNP24013) EVEN.GEDI.017.  
PN Metro Plus 21-27 - VE7.5.1.2.a\_3 - CUPF79I24001600007. Determinazione a"  
autorizzazione Proposta di determina 397/2025 del 17/02/2025

La prenotazione di spesa numero 9489/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	05021.03.021003022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - <b>Comp. 2025</b>	120.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni		
<i>Opera</i>	10786 - PNP24013/000 - VE7.5.1.2.a_3 - Potenziamento della rete delle biblioteche leva per l'inclusione sociale		
<i>Tipo Spesa</i>			
<i>Tipo Finanz.</i>	430 - EVENGEDI017 - Organizzazione eventi culturali per promozione servizi bibliotecari biblioteche RBV sezione adulti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<i>Capitolo</i>	05021.03.021003022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - <b>Comp. 2026</b>	120.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni		
<i>Opera</i>	10786 - PNP24013/000 - VE7.5.1.2.a_3 - Potenziamento della rete delle biblioteche leva per l'inclusione sociale		
<i>Tipo Spesa</i>			
<i>Tipo Finanz.</i>	430 - EVENGEDI017 - Organizzazione eventi culturali per promozione servizi bibliotecari biblioteche RBV sezione adulti 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
<b>Totale:</b>		<b>240.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disponibilità:</b>			<b>240.000,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 05021.03.021003022 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>26/03/2025</b>	192.857,45	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	<b>72.857,45</b>

### 05021.03.021003022 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>26/03/2025</b>	227.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	<b>107.000,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 26 marzo 2025



**Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi  
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi  
Settore Servizi Educativi e Biblioteche  
Servizio VEZ Rete Biblioteche Venezia**

**BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE,  
ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI,  
PRESSO LA RETE BIBLIOTECHE VENEZIA  
DA MAGGIO 2025 A DICEMBRE 2026**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Dirigente Lulzim Ajazi

Responsabile Unico di Progetto (RUP) Barbara Vanin

Gara n.    CIG .....



## INDICE

- Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2 - OGGETTO, TIPOLOGIA E DURATA DELL'APPALTO
- Art. 3 - IMPORTO
- Art. 4 - DESCRIZIONE, DURATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 4bis MODALITÀ' DI GARA E PARTECIPAZIONE
- Art. 5 REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO
- Art. 6 - VERIFICHE
- Art. 7 - PENALI
- Art. 8 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO – ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE
- Art. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 10 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 11 - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- ART. 12 - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO.
- ART. 14 - SUBAPPALTO
- ART. 15 - STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 16 - REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 17 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- ART. 18 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- ART. 19 - NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO
- ART. 23 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – RISCHI  
CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- ART. 24 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO  
DELL'OFFERTA TECNICA
- ART. 25 REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ART. 26 - DISPOSIZIONI FINALI

## **PRESENTAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO VEZ RETE BIBLIOTECHE VENEZIA**

La Rete Biblioteche del Comune di Venezia ha sviluppato, dalla sua costituzione nel 1986, un preciso indirizzo di stretta connessione tra politiche di welfare, politiche culturali e processi di rigenerazione urbana, che si è formalmente concretizzato in azioni e investimenti.

La Rete Biblioteche Venezia (RBV) conta 21 strutture dislocate in tutto il territorio comunale, alcune specialistiche (Forte Vez, Centro Donna, Pedagogica), altre dedicate alla fascia 0-14 anni (Vez junior e Bettini junior), altre territoriali, oltre alla Biblioteca civica VEZ che è centro della Rete con un patrimonio di circa 200 mila volumi. A ciò si aggiunge il servizio Bibliobus di biblioteca itinerante che raggiunge le zone decentrate del territorio prive di un servizio biblioteca di prossimità.

L'analisi del contesto cittadino, supportata dai dati ISTAT 2023, configura un incremento delle disuguaglianze sociali sempre più marcate, in particolare rileva l'aumento di giovani che non studiano e non lavorano in un rapporto 1 su 5. In questo contesto la biblioteca svolge un ruolo fondamentale per contribuire alla crescita e al benessere sociale, come spazio sicuro e come servizio accessibile e inclusivo in cui i cittadini abbiano la possibilità, attraverso proposte qualitativamente elevate, di potenziare le proprie competenze grazie all'autoformazione e alla formazione permanente fuori dall'ambito scolastico e rafforzare il senso di identità collettiva di comunità con occasioni di incontro e di confronto che siano in grado di generare benessere individuale e sociale.

Struttura centrale è la Biblioteca civica VEZ, capofila della Rete Biblioteche Venezia, grazie al nuovo ampliamento dei suoi spazi, diventata un polo culturale bibliotecario di riferimento per la Città Metropolitana rivolto a tutte le fasce di età, con servizi e funzioni avanzate in una sede più moderna, giovane, luogo di studio e di aggregazione dove il progetto di arredo e di allestimento degli spazi ha consentito di realizzare una biblioteca di pubblica lettura inedita per il territorio e vicina ai modelli di Open Library e dei "quattro spazi" dove soddisfare le proprie esigenze informative, culturali e di svago, incontrare persone e partecipare attivamente. La presenza di due ampie sale polifunzionali e di una sala conferenze attrezzata permette di realizzare laboratori, workshop, conferenze.

La RBV ospita eventi e collabora con altre realtà del territorio, istituzioni, associazioni, istituti scolastici e universitari, ospita e coordina le sue attività in funzione di eventi e Festival cittadini quali: Mestre Bookfest (prima settimana di giugno); Festival della Politica (prima settimana di settembre), Festival delle Idee (ottobre-novembre) di cui tiene conto nella propria programmazione di eventi.

L'importanza della cultura per il benessere sociale prende concretezza in questo Capitolato di appalto attraverso la messa in atto di attività ed eventi culturali vari e di qualità, da svolgersi nelle biblioteche della RBV.

Per maggiori informazioni sul Servizio: <https://www.comune.venezia.it/content/rete-biblioteche-venez>

### **Art. 1 – Stazione appaltante**

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, Settore Servizi Educativi e Biblioteche - P.le Donatori di Sangue,12 Mestre – Venezia - Tel. 041 2746778

E-mail istituzionale: [direzione.retebiblioteche@comune.venezia.it](mailto:direzione.retebiblioteche@comune.venezia.it)

Indirizzo PEC: [cultura@pec.comune.venezia.it](mailto:cultura@pec.comune.venezia.it)

### **Art. 2 – Oggetto, tipologia e durata dell'appalto**

L'appalto, di cui al presente Capitolato tecnico, ha per oggetto il **servizio di programmazione, organizzazione e realizzazione di attività culturali ed eventi quali conferenze, lezioni, incontri con l'autore in forma di lezioni frontali o di eventi performativi da svolgersi nelle sedi della Rete Biblioteche Venezia.**

L'appalto ha la **durata di 21 mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi**; le attività devono essere svolte entro il periodo da **maggio 2025 a dicembre 2026**, da distribuire sulla base della stagionalità e della programmazione predefinita.

Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

### **Art. 3 – Importo**

L'importo complessivo stimato dell'appalto per il periodo di affidamento è di complessivi **€ 196.721,30.= (oneri fiscali esclusi)**, che costituisce l'**importo a base di gara soggetto a ribasso**, per i servizi in appalto descritti dal presente Capitolato tecnico. L'importo ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 39.344,26.= (trentanovemilatrecento quarantaquattrovirgolaventisei) al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori dodici mesi, per un importo di € 98.360,65.= (novantottomilatrecentosessanta/00) al netto dell'IVA. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

Ai fini dell'art. 14 comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 334.426,21.= (trecentotrentaquattromilaquattrocentovirgolaventuno) al netto dell'IVA.

L'importo si deve intendere onnicomprensivo di ogni onere posto a carico dell'aggiudicatario.

Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario indica, a pena di esclusione, nell'offerta economica "i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale".

### **Art. 4 – Descrizione, durata e modalità di esecuzione del servizio**

Con l'affidamento del servizio a un unico soggetto affidatario, in grado di sviluppare un **progetto organico e coerente nella proposta di attività di diversa tipologia**, si mira a promuovere il servizio bibliotecario e incrementare il numero di frequentatori e di utenti attivi della Rete Biblioteche Venezia, attraverso attività culturali in grado di coinvolgere e attivare le persone, **in particolare i giovani**, affinché partecipino in maniera attiva alla vita della città, e di contribuire allo sviluppo del benessere della persona e della società.

L'interesse è offrire, **soprattutto ai giovani**, una proposta culturale di alto livello qualitativo, caratterizzata dall'attualità, dall'originalità, da contenuti innovativi, dall'aderenza alle finalità del servizio bibliotecario, che risponda ai bisogni di svago, di informazione e formazione delle persone, in grado di incidere nel quotidiano, nella crescita della città contemporanea.

Le tematiche possono riguardare: le innovazioni scientifiche, la geopolitica, la salute e la ricerca medica, l'intelligenza artificiale, la sostenibilità ambientale, i lavori e le competenze del futuro, la geografia e i viaggi, la storia, la letteratura, il cinema e le arti in una continua ricerca e scoperta della bellezza. Devono, inoltre, promuovere la lettura, l'Information Literacy, la formazione permanente che accompagna le persone durante tutto il corso della vita in modo da affrontare cambiamenti, fare scelte e acquisire nuovi sguardi sul futuro. Devono essere trattate in forma divulgativa, inclusiva e accessibile a diversi tipi di pubblico.

Il progetto deve pertanto offrire spunti, stimoli, suggestioni, nuove prospettive, utilizzando molteplici forme comunicative:

- lezioni a carattere divulgativo con esperti, scienziati e ricercatori;
- incontri con autrici e autori testimoni del nostro tempo;
- attività di arti performative a tema.

Lezioni, incontri, conferenze etc. possono essere strutturati in rassegne, cicli, festival a tema, workshop, incontri seminari o in altre forme che l'operatore economico dovrà descrivere nella proposta tecnica. È importante che si tenga in considerazione la stagionalità, le ricorrenze o gli anniversari inserendosi nel dibattito contemporaneo.

Le sedi del progetto, individuabili sulla base della proposta e della programmazione concordata, sono:

- Biblioteca civica VEZ (p.le Donatori di sangue 10 Venezia Mestre) e relativo spazio in esterno;
- Biblioteca di Carpenedo Bissuola (via Gori 8 Venezia Mestre) e relativo spazio esterno;
- Biblioteca di Marghera (p.zza Mercato 40, Venezia Marghera);
- Biblioteca di San Tomà (Santa Croce 2857 Venezia).

Le attività da realizzare possono coinvolgere realtà istituzionali e del terzo settore del Comune di Venezia quali associazioni sportive, associazioni giovanili, comunità straniere e altri soggetti attivi.

In particolare è importante il coinvolgimento delle scuole superiori di secondo grado creando percorsi di interesse e di partecipazione per il tramite di progetti di PCTO.

Il progetto deve prevedere complessivi n. 50 eventi nel periodo, così suddivisi:

- almeno n. 25 eventi nel periodo maggio-dicembre 2025;
- almeno n. 25 eventi nel periodo gennaio-dicembre 2026;

e nelle tipologie di seguito dettagliate:

**a)** lezioni frontali con esperti divulgatori, coinvolgendo professionisti di comprovata fama nazionale e internazionale; autori di pubblicazioni capaci di trasmettere le materie di loro competenza e studio mediante uno stile comunicativo efficace.

La metodologia di presentazione deve rendere accessibili e vivaci argomenti complessi favorendo un dialogo proficuo con i partecipanti attraverso lezioni-spettacolo, supporti digitali e altri idonei strumenti divulgativi;

**b)** incontri con gli autori, coinvolgendo autori e autrici di narrativa e saggistica, significativi in questo momento di trasformazioni che presentino buona qualità letteraria e un'alta capacità comunicativa e di coinvolgimento del pubblico;

**c)** eventi performativi di musica e/o teatro per la comunicazione di contenuti culturali.

La programmazione deve tenere conto di un'ampia tipologia di pubblico, con particolare attenzione alle tendenze, agli interessi, ai personaggi e ai temi di riferimento di quello giovane.

Gli eventi, che sono a ingresso gratuito e su prenotazione, si intendono organizzati nel loro complesso e devono comprendere, ove necessario, la presenza di intervistatori/interlocutori che facciano da spalla all'ospite principale. Eventuali variazioni di ospiti nelle date programmate comportano la sostituzione con proposte di pari livello qualitativo, in accordo con il Servizio VEZ, Rete Biblioteche Venezia.

L'operatore economico affidatario deve inoltre garantire:

- di comunicare al Committente il nominativo di un referente unico di progetto qualificato, sempre presente durante l'esecuzione della fornitura, che rappresenti il punto di contatto tra Committente e l'Affidatario e che sia reperibile telefonicamente da parte del Committente per le necessità organizzative;
- l'ideazione del contenitore/rassegna degli incontri;
- la pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle attività con responsabilità generale ed esclusiva dell'organizzazione e della corretta gestione dell'evento che deve comprendere la presenza di almeno un operatore per la supervisione dell'evento;
- la partecipazione con il referente di progetto a periodici incontri di coordinamento, anche on line, di programmazione, organizzazione e verifica delle iniziative;
- l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari nel rispetto della normativa vigente;
- di farsi carico di acquisire a propria cura di ogni autorizzazione o altro titolo abilitante allo svolgimento dell'evento e della comunicazione dell'evento;
- di farsi carico, in caso l'evento lo preveda, dei corrispettivi SIAE;
- di farsi carico, in caso l'evento lo preveda, dei costi delle attrezzature non già in dotazione delle sedi e dei relativi service tecnici;
- di farsi carico dell'ospitalità degli autori, divulgatori e personaggi influenti (cachet, spese di viaggio, di servizio transfer a/da sede dell'evento, vitto e alloggio);
- il piano della comunicazione e la sua messa in atto secondo strategie comunicative innovative, al fine di raggiungere lo specifico target di utenza e garantire il successo di pubblico dell'iniziativa: produzione di materiali promozionali, lancio dei comunicati stampa concordati con il Committente e recall ad agenzie, quotidiani, tv, radio, siti web, nonché quanto altro necessario per una idonea pubblicità. Informazione e comunicazione delle attività in Capitolato e le tempistiche sono da concordare con il Servizio VEZ, Rete Biblioteche Venezia;
- una segreteria organizzativa per la gestione delle prenotazioni degli eventi, delle media relations con predisposizione e veicolazione dei comunicati stampa per ogni appuntamento, con organizzazione della conferenza stampa generale di presentazione, oppure del lancio del calendario attraverso comunicato stampa in accordo con il committente;
- **rendicontazione puntuale dell'attività con report che evidenzia i dati sulla partecipazione e la qualità dell'esperienza.**

Al fine della corretta realizzazione del progetto, il Comune di Venezia – Servizio VEZ, Rete Biblioteche Venezia mette a disposizione gratuitamente:

- le sedi indicate come idonee alla realizzazione dell'evento;
- le attrezzature di sala in dotazione (pc, schermo, proiezione);
- un operatore del Servizio in qualità di supervisore dell'evento;
- il comunicato stampa istituzionale dell'evento;
- la progettazione grafica della comunicazione;
- il rilancio della comunicazione tramite i canali istituzionali (Social Network, sito Istituzionale).

Eventi che richiedano forniture di attrezzature e servizi tecnici specifici per eventi in esterno (palchi anche di piccole dimensioni, attrezzature per eventi performativi e/o concerti) devono essere inclusi nell'offerta.

Tutti i materiali utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario a garanzia del pieno rispetto e della salvaguardia delle persone e del personale impiegato.

È tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero arrecare danno o deteriorare lo spazio occupato.

L'affidatario dovrà dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente Capitolato.

L'operatore economico deve presentare, a corredo dell'offerta economica, la propria proposta tecnica di realizzazione delle attività.

La proposta deve rilevare sia la qualità progettuale che la capacità dell'offerente di garantire un'esecuzione impeccabile.

La qualità progettuale comprende l'originalità, l'innovatività e la coerenza con le linee tematiche richieste, la capacità di valorizzare il servizio bibliotecario affinché l'impatto del progetto sia misurabile sul territorio e possa interessare diverse fasce di pubblico. Deve inoltre essere in grado di creare sinergie con altre iniziative in corso o con istituzioni locali, contenere il piano della promozione e della comunicazione; dettagliare le modalità di comunicazione con la Committenza nella programmazione e nella gestione operativa.

L'operatore economico affidatario deve inoltre garantire strumenti per monitorare lo stato di avanzamento del progetto e per la rendicontazione finale (es. report, incontri di aggiornamento) al fine di garantire un flusso continuo di informazioni con la Committenza e il successo del progetto.

#### **ART 4 bis: Modalità di gara e partecipazione**

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La procedura di gara aperta verrà gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it> ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici, anche con sede legale in altri Stati Membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e i soggetti costituiti in forma associata secondo le disposizioni dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come indicato nel Disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare i soggetti che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999, della D.Lgs. 39/2014 o di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione, regolarmente iscritti alle piattaforme di approvvigionamento telematico o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta.

#### **Art. 5 – Requisiti dell'Operatore economico**

L'Operatore economico partecipante alla gara deve dimostrare:

Requisiti generali: di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e non deve incorrere e essere incorso in nessuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Requisiti di esperienza pregressa e capacità economico – finanziaria:

di avere ai sensi dell'art. 100, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 requisiti di partecipazione proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, in particolare di avere un fatturato globale

minimo annuo pari o superiore a € 100.000,00.=, tenuto conto dei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti all'indizione della procedura di gara.

**Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

di possedere comprovata esperienza lavorativa avendo svolto negli ultimi 10 anni attività di organizzazione eventi, animazioni e pubblico spettacolo, maturata presso/in collaborazione con enti pubblici e/o privati almeno di pari rilevanza e tipologia, di livello nazionale e internazionale, dimostrando la presenza, nel Team di progetto, di professionisti con competenze e ruoli diversificati e attestabili (es. project management della comunicazione, logistica, direzione artistica, ecc.).

L'affidatario deve dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente Capitolato.

L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà applicare il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) adeguato al settore di riferimento, con particolare riferimento al CCNL per il settore Terziario, Distribuzione e Servizi, o ad altro CCNL pertinente per agenzie di organizzazione eventi, garantendo il rispetto delle normative in materia di lavoro e retribuzione previste dalla legge.

A ogni modo l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, sia che si applichi il CCNL raccomandato sia che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

**Art. 6 – Verifiche**

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 in attuazione dell'art. 24. comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.
3. L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del D.P.R. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

**Art. 7 – Penali**

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.
2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al

- ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
3. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 C.c. il risarcimento di danni ulteriori.
  4. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
  5. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.
  6. In caso di recidiva, la seconda penalità comminata all'aggiudicatario per la medesima inadempienza commessa sarà di importo doppio rispetto al dovuto, la terza di importo triplo e così di seguito.
  7. Dopo la comminazione di n. 5 (cinque) penalità relative alla medesima inadempienza, il Comune potrà dare luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

#### **Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento e anticipazione contrattuale**

1. Il corrispettivo del servizio effettivamente prestato è liquidato dal Servizio Vez Rete Biblioteche su presentazione di regolare fattura entro i termini di seguito indicati:
  - a) in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si prevede un'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale netto, pari a € 39.344,26.=;
  - b) 30% entro il 31 dicembre 2025;
  - c) 50% a saldo a conclusione del servizio nel 2026.
2. La fattura dovrà pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 66/2024 e dovrà essere intestata a Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio Vez Rete Biblioteche, P.le Donatori di Sangue, 12 – Venezia Mestre,, dovrà indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice **CIG** relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Settore Servizi Educativi e Biblioteche - Servizio Vez Rete Biblioteche. Dovrà essere inoltrata in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff\_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi la fattura sarà restituita al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
3. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica della regolarità contributiva da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati è erogato sulla base di eventuale rendicontazione delle attività svolte. Sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro il termine massimo 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e a servizio regolarmente effettuato.
4. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 7 del presente capitolato.
5. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
6. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.

7. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.
8. In esecuzione dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nelle fatture dovrà essere operata una ritenuta del 0,50% che verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo la verifica da parte della S.A. dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva (DURC).

#### **Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio Vez Rete Biblioteche entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio Vez Rete Biblioteche avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'aggiudicatario si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### **Art. 10 – Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario**

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente,

trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.

7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

#### **Art. 11 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi**

1. Ai fini del rispetto delle indicazioni presenti sul piano di gestione delle emergenze e sui documenti di agibilità dello spazio, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e D.I. 22 luglio 2014), del rispetto della normativa sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e ss.mm.ii.) e di tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza e salute, l'affidatario si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative citate con i relativi protocolli, sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.
2. È obbligo dell'aggiudicatario assicurare l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

#### **Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva**

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

#### **Art. 13 – Divieto di cessione di contratto**

Il presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

#### **Art. 14 - Subappalto**

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'operatore economico concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte del servizio che intenda subappaltare.

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023" (c.d. Decreto Correttivo), l'affidatario ha l'obbligo, ove voglia ricorrere al subappalto, di subappaltare almeno il 20% delle prestazioni subappaltabili a piccole e medie imprese, o di indicare una diversa percentuale per motivi legati all'oggetto o al mercato.

L'affidatario ha l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto le clausole di revisione prezzi e di applicare il proprio CCNL, o un contratto equivalente, garantendo pari tutele economiche e normative.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che l'operatore economico intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

### **Art. 15 – Stipula contratto e spese contrattuali**

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Al termine della procedura di gara è dichiarata l'aggiudicazione a favore del miglior offerente previa verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.
3. Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
4. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero il controllo di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. non abbia luogo nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Amministrazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
5. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'ultima comunicazione ai contro-interessati del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono all'Amministrazione appaltante di attendere il decorso del predetto termine.
6. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., previa verifica dei requisiti.
7. L'operatore economico aggiudicatario deve presentarsi alla firma del regolare contratto previa costituzione del deposito cauzionale definitivo con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
8. Il contratto è stipulato in forma pubblico-amministrativa e in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

### **Art. 16 – Revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. 209/2024 (Correttivo 2024) e all'All. II.2-bis del medesimo, richiamato il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la revisione dei prezzi si applica qualora, nel corso di esecuzione del contratto si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo risultante dal provvedimento di aggiudicazione e opera nella misura dell'80% della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'**indice indicato all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.**

Si prevede la revisione del prezzo nel caso di rinnovo del CCNL applicato al personale impiegato nell'appalto. La revisione del prezzo è pari alla percentuale di aumento delle retribuzioni a seguito del rinnovo contrattuale.

Se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 3 dell'All' II.2-bis, la stessa viene disposta dalla stazione appaltante previa istruttoria del RUP supportato dal DEC, automaticamente nel caso in cui siano trascorsi 365 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

#### **Art. 17 – Risoluzione contrattuale e recesso**

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 C.c.;
  - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
  - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
  - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78/2023);
  - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, c. 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  - perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999 e del D.Lgs. 39/2014;
  - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

6. Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 C.c.

#### **Art. 18 – Informazione e comunicazione**

Poiché l'appalto rientra nella programmazione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, l'appaltatore realizza, in attuazione degli obblighi previsti dal Programma, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro:

- fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza, realizzata secondo il seguente stile "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027";
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

#### **Art. 19 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale**

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
  - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
  - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali.

#### **Art. 20 – Definizione delle controversie e foro competente**

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

#### **Art. 21 – Trattamento dei dati personali**

1. L'aggiudicatario accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile") la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") e ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari.

Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare e assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico.

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es. vulnerability assessment, penetration test, security assesment, ecc.).

8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (a esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (a esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento).
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione a ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi, ecc.).
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware.

b. mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. 300/2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere a un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss.mm.ii. del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;

h. notificare al Comune, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, comma 3 del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con il Comune, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

- l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m. avvertire prontamente il Comune, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: [cultura@pec.comune.venezia.it](mailto:cultura@pec.comune.venezia.it) e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n. avvisare immediatamente e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: [cultura@pec.comune.venezia.it](mailto:cultura@pec.comune.venezia.it) per concordare congiuntamente il riscontro;
- o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili.
6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.  
In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE, 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.
7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.  
Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:
- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
  - b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
  - c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.
8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente a eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o Contratto.
9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e a integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

## **Art. 22 – Codice di Comportamento**

1. L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile

2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.P.R. così come modificato da D.P.R. 81/2023, nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### **Art. 23 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza**

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- essere consapevole che ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

#### **Art. 25 – Referente e Responsabile del procedimento**

1. Per informazioni relative all'appalto, contattare il Responsabile Unico di Progetto dott.ssa Barbara Vanin (telefono 041 2746778) o scrivere all'indirizzo e-mail: [direzione.retebiblioteche@comune.venezia.it](mailto:direzione.retebiblioteche@comune.venezia.it)
2. Il direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi, Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio VEZ Rete Biblioteche Venezia è il dott. Lulzim Ajazi.

#### **Art. 26 – Disposizioni finali**

Il Comune si riserva la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta, di annullare o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. Il Comune si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

<sup>1</sup>Il Direttore  
- dott. Lulzim Ajazi -

---

<sup>1</sup> Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.